



FEDERAZIONE CONFSA-UNSA

*SINDACATO AUTONOMO INAIL
Coordinamento Nazionale*

P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA
Tel. 06 5487 3954 – 06 5487 3957
confsal-unsa@inail.it - www.autonomainail.it



*per il Personale
Area Funzioni centrali
(ex EPNE)*

Circ. N. 4-2025

Roma, 20 febbraio 2025

LA COERENZA ...

Nella precedente circolare, in perfetta coerenza con la scelta di agire solo e soltanto in favore del Personale (in pratica: “**fare Sindacato**”), abbiamo evidenziato quanto stiamo perseguendo attraverso azioni concrete o posizioni assunte su accordi realizzati, ovvero richieste avanzate o, ancora, proposte presentate.

Il perimetro nostro è, evidentemente, quello aziendale ma, con altrettanta coerenza, **la nostra Federazione** ricerca, sostiene e sottoscrive accordi utili a valorizzare e dare risposte al pubblico dipendente, in particolare, quello del Comparto Funzioni Centrali e dell’Area Funzioni Centrali.

Questo emerge dalla sottoscrizione del CCNL 2022/2024 e dalla volontà di definire velocemente quello 2025/2027 ma, ancor più, dal **confronto con il Ministro Zangrillo** al quale è stato chiesto, tra l’altro, di **sbloccare i fondi della contrattazione accessoria e di emanare le giuste direttive per proseguire nell’azione di recupero dell’inflazione reale e per stipendi adeguati (anche con il CCNL 2025/2027), oltre che a realizzare vere opportunità di carriera e rivedere il valore del ticket e la trattenuta sulla malattia.**

Al di là di “letture” che potrebbero apparire di parte, e sempre in coerenza con quanto dichiarato e perseguito, questo dimostra che non si è paghi di quanto ricevuto come aumento nel vigente contratto, ancorché **abbiamo ottenuto che tutto fosse riversato sulla retribuzione fondamentale** che, come è noto, agisce maggiormente ai fini pensionistici e, soprattutto, sulla liquidazione, pertanto, come promesso, prosegue l’azione concreta per ottenere di più.

Ottenere lo sblocco dei fondi (ricordo che le risorse destinate al trattamento accessorio del Personale, anche di livello dirigenziale, furono bloccate dal Decreto Legislativo 75/2017 ai valori del 2016 – Ministri Madia e Padoan) **significa dare alla contrattazione integrativa la forza reale per fornire quelle risposte che i colleghi attendono**, vuoi per **indennizzare attività oggi non adeguatamente retribuite** (vedi ad esempio le PO di secondo livello) ovvero **indennizzarne di nuove** (ad esempio l’attività di sportello o di governo struttura di tipo C) o, ancora, **rendere giustizia a quanti svolgono stesse mansioni, sopportano identici carichi di lavoro e sono gravati da medesime responsabilità** (ad esempio assistenti sociali, infermieri, ecc., per non parlare dei Professionisti).

Aprire un tavolo dove immaginare di trovare soluzioni vere anche in ordine a dove **reperire nuove risorse** per assumere e indennizzare adeguatamente i Lavoratori, **fornire reali percorsi di crescita professionale e opportunità di carriera**, è un dovere per il Sindacato.

Formulare proposte prima della protesta preconcetta è un diritto e, a nostro avviso, un obbligo del Sindacato, convinti come siamo che la conflittualità ad ogni costo non paga.

Questa per noi è **coerenza**, muoversi verso l’unico vero obiettivo del Sindacato con la “S” maiuscola, **dare voce e risposte alle attese dei Lavoratori che si rappresentano.**

Un fatto assolutamente pacifico che, forse, ci fa apparire dei “marziani” ma che non ci impedirà, finché troveremo chi condivide e ci sostiene, di continuare, barra dritta, per la nostra strada.

Cordiali saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
f.to Francesco Savarese